Il 14 febbraio 2013 è nato ufficialmente a Milano il Network Italiano per le Cure di Supporto in Oncologia (NICSO), la prima associazione ONLUS che si occupa della terapia di supporto ai pazienti oncologici a tutto campo, e cioè della prevenzione e del trattamento dei sintomi e degli effetti collaterali delle terapie antitumorali (chirurgia, radioterapia e terapia medica in senso lato), a partire dalla diagnosi e dalla terapia specifica del tumore o delle sue metastasi, fino alle fasi terminali della malattia e ai problemi riabilitativi dei lungo sopravvissuti. L'idea di costituire tale associazione è antica, ma si è concretizzata durante un incontro tra quattro colleghi avvenuto a fine giugno 2013 a Berlino, in occasione del Congresso MASCC: Carla Ripamonti, Paolo Bossi, Andrea Antonuzzo e Fausto Roila. In una prima riunione, tenutasi a Milano durante il Congresso AIOM cui hanno partecipato circa 40 oncologi, organizzata per cercare di capire l'interesse del mondo oncologico per una simile associazione, i partecipanti hanno convenuto che era giunto il momento di coinvolgere tutti coloro che operano con il paziente neoplastico (oncologi, ematologi, radioterapisti, internisti, psicologi, infermieri, e così via) in una associazione multidisciplinare finalizzata a migliorare la qualità di vita del paziente neoplastico. Ed è nato il NICSO.

Gli obiettivi del NICSO sono:

1. Potenziare la formazione continua circa il ruolo e la pratica delle terapie di supporto in oncologia.
2. Stimolare e supportare la ricerca scientifica, specie quella indipendente, sulle terapie di supporto effettuata insieme con gruppi europei interessati specificamente a tale settore. Da questo punto di vista il NICSO ha già contatti con altri gruppi europei simili federati al MASCC quali ad esempio l'AFSOS in Francia, un altro gruppo in Germania, e così via.

3. Agevolare la pubblicazione dei risultati ottenuti dai singoli studi clinici su riviste internazionali.
4. Costruire un sito web aggiornato.

Il NICSO non si pone in alternativa ad altre associazioni e società scientifiche nazionali, ma vuole svolgere un ruolo di integrazione e crescita nell'ambito della ricerca scientifica e nella formazione continua sulle terapie di supporto. Il prossimo passo del NICSO è l'organizzazione del primo Congresso, che si terrà il 12 maggio 2014 a Roma, presso l'aula Bignami dell'Università la Sapienza. Durante il congresso si svolgeranno le elezioni per le nomine dei dirigenti dell'associazione e verranno costituiti i gruppi di lavoro destinati a diventare l'asse portante dell'associazione. Invitiamo pertanto tutti i colleghi che leggono questa rivista a partecipare a questo primo incontro. Parallelamente, verranno poste in essere le procedure per il riconoscimento del NICSO da parte del MASCC, e il contributo italiano alla riuscita del convegno internazionale di Miami 2014 del MASCC sarà sottolineato in un piccolo ma importantissimo spazio autonomo del NICSO.

Con la nascita di NICSO si aprono le porte ad una serie di iniziative culturali, scientifiche, di ricerca che auspichiamo possano permettere a tutti coloro che hanno a cuore la qualità di vita del paziente neoplastico di dare un contributo fattivo alla diffusione dell'importanza delle terapie di supporto in Italia. Ovviamente, CASCO vede in NICSO la possibilità di uno sviluppo ulteriore della rivista che, con il tempo, potrebbe anche caratterizzarsi come rivista dell'associazione.

Fausto Roila,
Enzo Ballatori